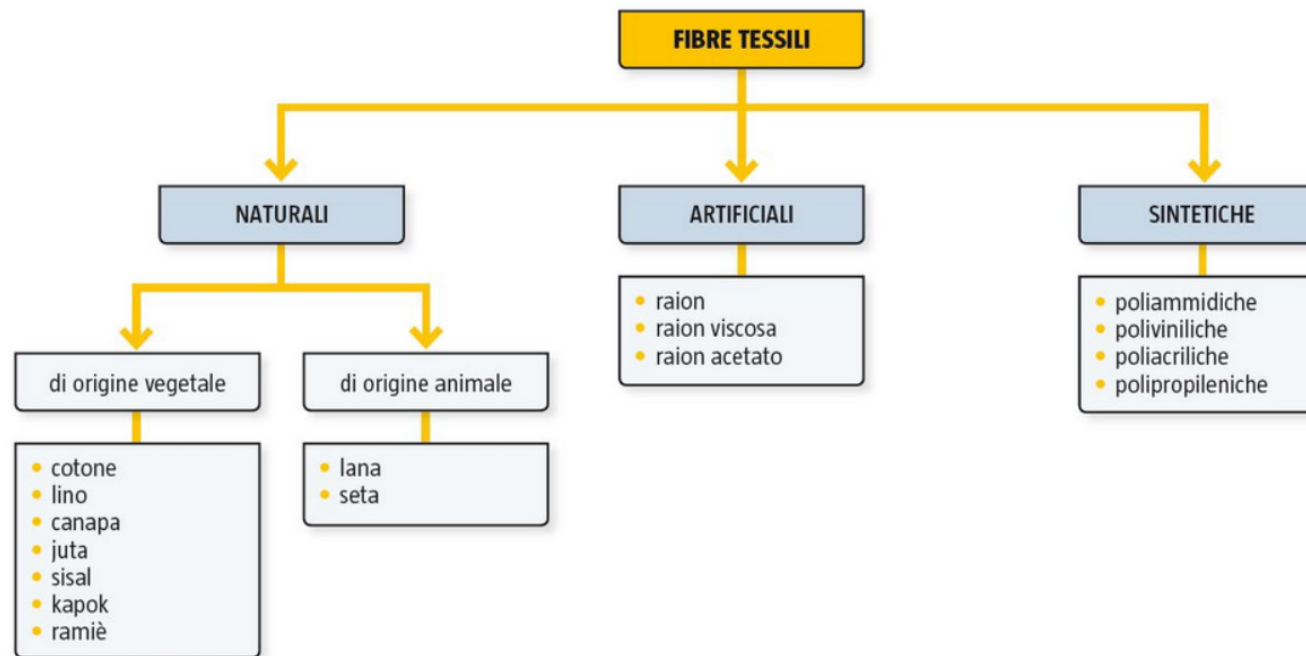


ONE to ONE un progetto tintoriale sostenibile

Matteo Greco, 6 Maggio 2019

La tintoria in rocca si occupa della tintura di filati provenienti da fibre tessili.

Il nostro processo si concentra principalmente sulle fibre **NATURALI** (cotone, lino, lana e seta), con possibili applicazioni anche alle fibre artificiali e sintetiche.

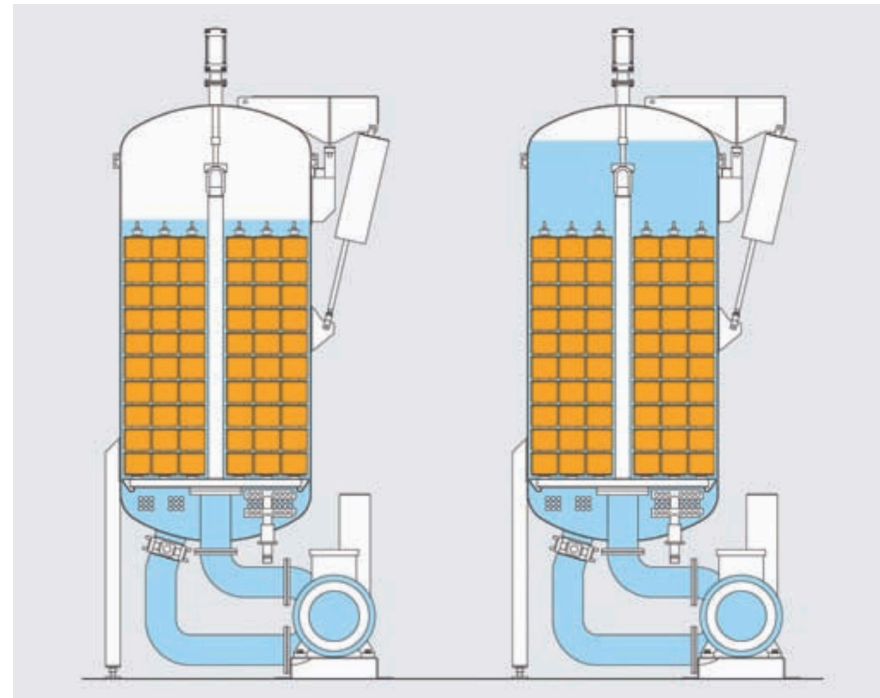
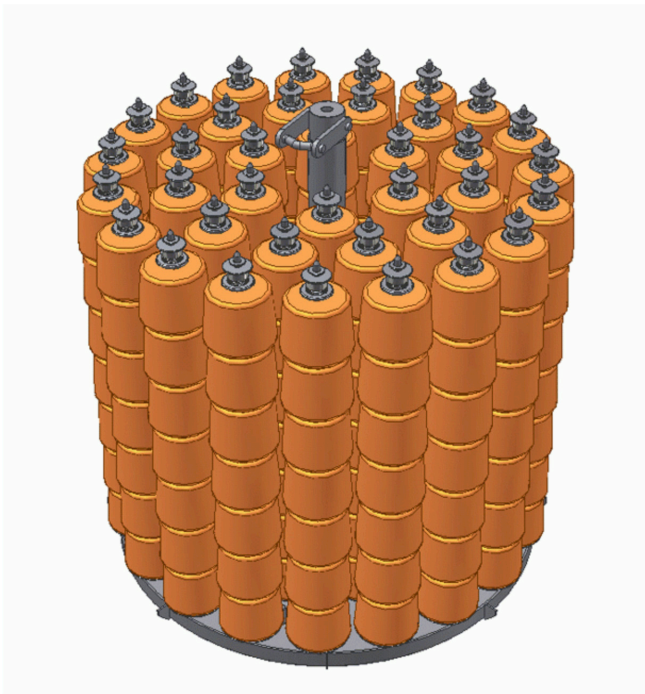


La tintoria "tradizionale" lavora principalmente in **autoclave** (immagini di destra)

NB: in questo caso non stiamo parlando di tintura in matassa, ma in rocca.

Il bagno di rocche soffici caricate su un porta-materiale (immagine di sinistra) viene immerso e tinto tramite delle pompe di circolazione, secondo delle specifiche condizioni chimiche/fisiche.

La classe di coloranti tintoriale alla quale facciamo riferimento è quella dei **coloranti REATTIVI**



Durante le fasi di tintura in autoclave il rapporto di acqua necessaria a tingere 1kg di filato varia dai 40 ai 150 litri, in funzione della fibra e del tono colore.

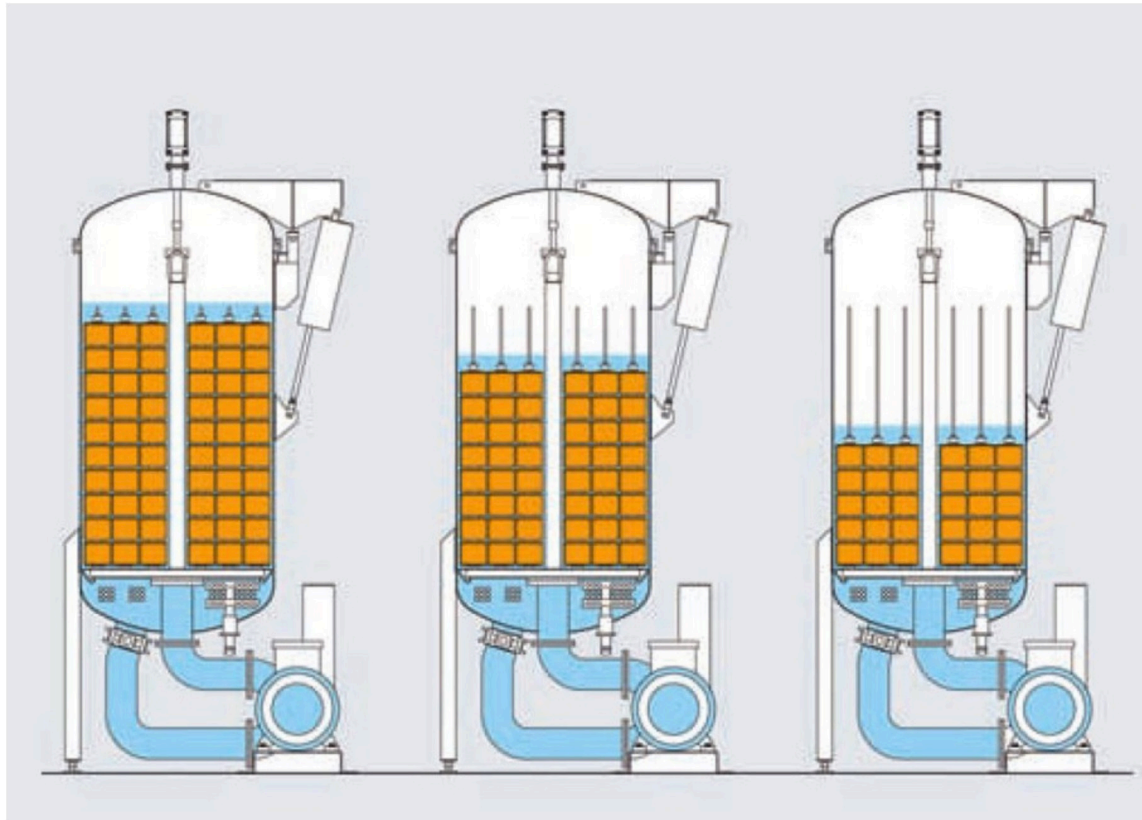
Questo processo deve essere supportato da un impianto industriale formato da caldaie ad alto dispendio di energia, grande consumo di acqua ed un notevole smaltimento delle acque reflue attraverso depuratori industriali.



Il processo "tradizionale" garantisce **costanza, ripetibilità, unitezza, precisione** e soprattutto **grandi quantitativi** di filato tinto in rocca.

Macchinari modulari di ultima generazione (vedi immagine) permettono di variare la quantità di filato tinto, in base alle proprie necessità, sulla stessa macchina.

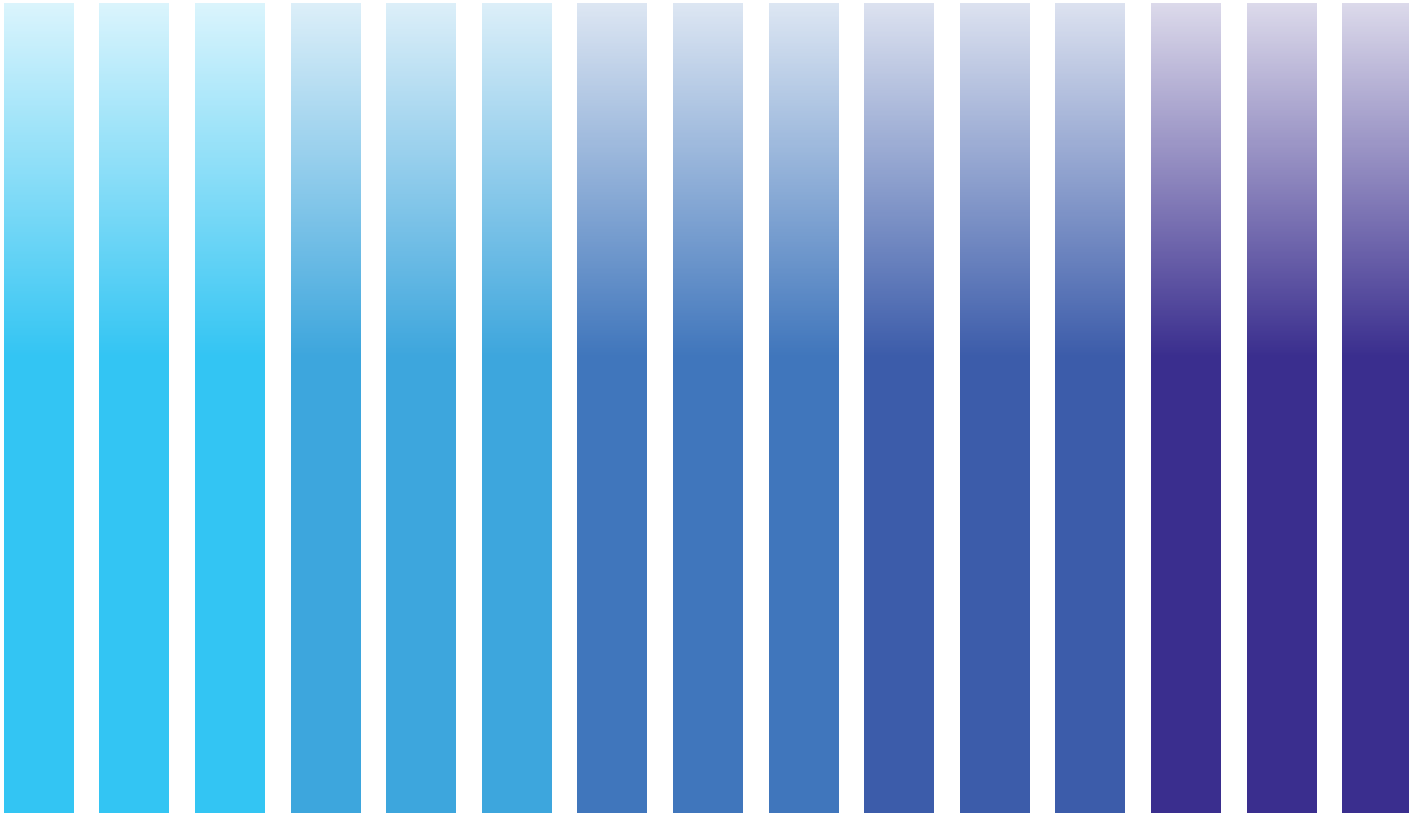
Il rapporto di acqua per Kg di filato tinto però non cambia: parliamo sempre di 40-150 litri per 1 kg di filato.



Tintoria "TRADIZIONALE"



1 Kg di filato



da 40

fino a

150 litri di H2O

Tintura ONE to ONE

Il processo di tintura non-tradizionale **ONE to ONE** ci permette di tingere 1 kg di filato con 1 litro di acqua, utilizzando coloranti della stessa classe tintoriale del "tradizionale".



1 Kg di filato

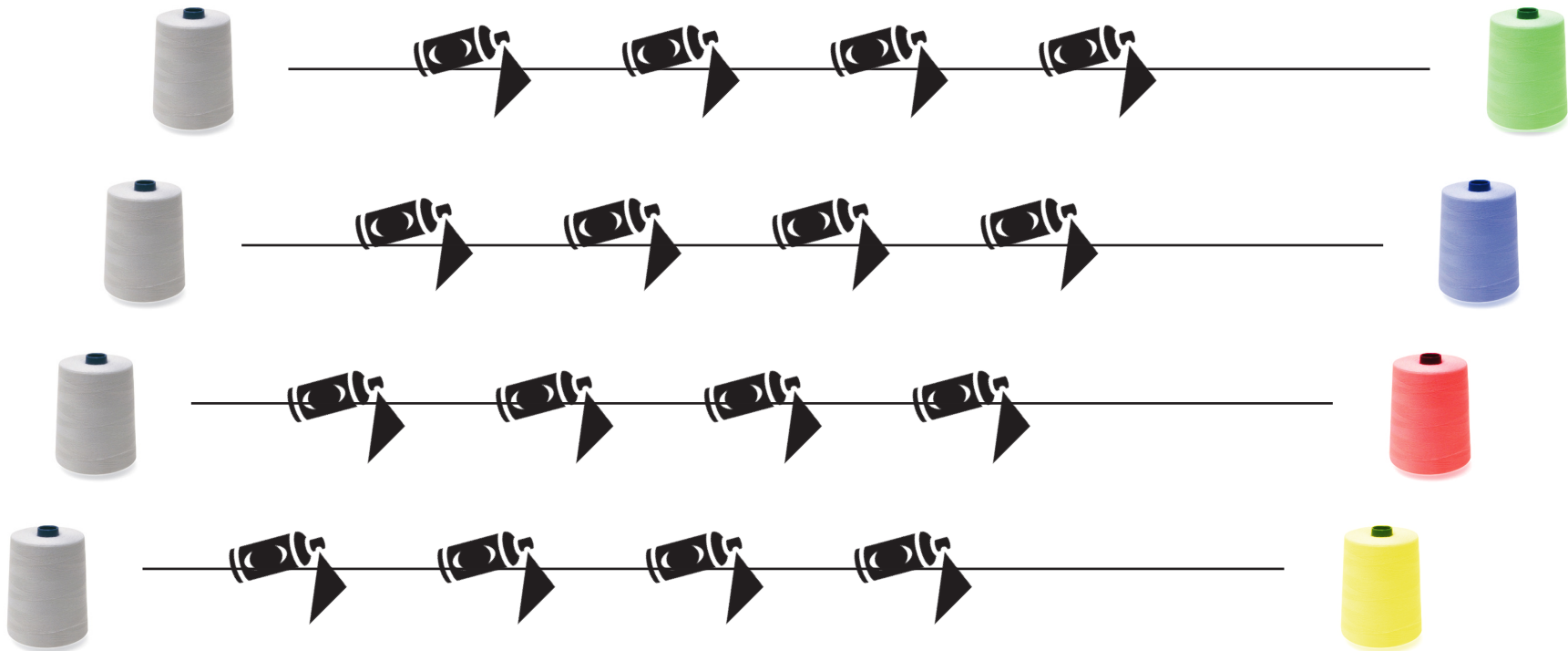


1 litro di H₂O

Il prodotto di questo processo è un **filato tinto, innovativo e sostenibile**.
Caratterizzato da un effetto stampa - mélange - denim direttamente su filo.



Il filato tinto ONE to ONE è il risultato di un **macchinario innovativo**, "custom made" e dal **processo brevettato**, nel quale il filo non viene immerso in un bagno, ma si svolge, viene **spruzzato**, fissato e asciugato per poi tornare su rocca pronto per essere tessuto.



Da qui il bassissimo consumo di acqua ed energia, oltre ad una considerevole diminuzione dello smaltimento di prodotti chimici e conseguentemente un'alta **sostenibilità ambientale**.

Questo macchinario, il processo e soprattutto il “know how” maturato negli ultimi anni ci hanno permesso di applicare **coloranti reattivi**, **indaco** su lino e lane e soprattutto **pigmenti** sul filato.

Quest’ultima è un’applicazione unica ed innovativa, irrealizzabile in autoclave a fronte della grandezza molecolare dei pigmenti e dell’assorbimento della fibra.

Tale caratteristica è il focus della nostra **Ricerca & Sviluppo** che apre la strada a nuovi orizzonti della tintoria.



grazie